

Codice scheda: ASC A4500206 (Microscheda: 3886E6/9)
Luogo e data: TORINO - 03/05/1884
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CIBRARIO NICOLAO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Apprezamenti di D. Rua sopra la questione di attrici che impugnano il testamento del Sac. Biancheri in scheda olografa, presso il notaio Ferraris.

Torino, 3 maggio 1884

Carissimo Don Cibrario

Ho esaminato col nostro consulente Signor Procuratore Martini la questione riguardante il testamento del D. Biancheri; non avendo sott'occhi l'atto di citazione la quistione venne esaminata sulle generali ed eccoti il risultato delle sue impressioni:

1. Il testamento oltre alla istituzione di erede contiene anche alcuni legati: fra gli altri è meritevole di speciale attenzione quello fatto alla Paola Biancheri in Aproso la quale già riconobbe il testamento e vi diede esecuzione pagando il diritto di successione e prendendo il possesso del fondo a lei legato: fatto codesto che si può provare, e che costituirebbe un ostacolo alle odierne sue impugnative tanto estrinseche che intrinseche contro la validità del testamento.
2. Trattandosi di impugnativa di un testamento nel quale trovasi incluso anche il diritto dei legatari, sembra il caso che si debba anzitutto impugnare la regolarità del giudizio nel quale devono essere evocati tutti coloro che misurano o possono misurare diritti dal testamento medesimo.
3. Noi siamo quindi di parere che quanto alla Paola si debba opporre preliminarmente la irricevibilità delle odierne sue impugnative; e quanto a tutte le attrici opporre il difetto di regolarità del giudizio eccitandole a procurare l'intervento di tutti i legatari.
4. Le attrici impugnano in doppio modo il testamento: non riconoscono in primo luogo la verità estrinseca e vale a dire: sostengono che la scheda o l'opera va depositata presso il notaio

Ferraris non è scritta di pugno e carattere del Sac. Biancheri. Sostengono poi in sott'ordine che le parole dicenti lo dichiaro insieme mio erede universale non siano emanazione del testatore e siano state apposte da altra mano.

A fronte di tutte le obiezioni fin qui discusse il Signor Avvocato Bonfanti deve uniformarsi alle disposizioni dell'art. 299 del codice di procedura per dichiarare che tu intendi di servirti del testamento, e che anzi chiedi di essere ammesso a provare che la scheda depositata presso il notaio Ferraris è tutta scritta, datata e sottoscritta di pugno e carattere del testatore.

A questo riguardo il Signor Avvocato Bonfanti potrà dedurre capitali di prova testimoniale e chiedere anche una perizia calligrafica per confrontare il testamento impugnato con altri documenti che contengono la firma del Don Biancheri. Per questo scopo tu dovrai prendere gli opportuni concerti con l'Avvocato indicando al medesimo tutti quei documenti che si debbono far valere di confronto.

Penso che nello stato attuale delle cose dobbiamo attenerci ai mezzi di difesa esposti in questa mia, e se l'Egregio Avvocato Bonfanti fosse di avviso contrario pregalo a volerci mandare in iscritto i saggi suoi apprezzamenti in codesta emergenza, onde possiamo riesaminare la questione e comunicarti i definitivi nostri apprezzamenti.

In qualunque modo continua a tenerci al corrente della risoluzione che crederà di prendere il Signor Avvocato.

Il Signore vi benedica e San Giuseppe ti assista in vita ed in morte col

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

spedita copia IV 5

Borino 3/5-84

Caro S. Cibrario

Ho esaminato col nostro consulente sig. Proc.
Martini la questione riguardante il
testamento del S. Biancheri; non avendo
sott'occhi l'atto di citazione la questione
venne esaminata sulle generali ed esposti
il risultato delle sue impressioni:

1. Il testamento oltre alla istituzione di
erede contiene anche alcuni legati: fra
gli altri è meritevole di speciale atten-
zione quello fatto alla Paola Biancheri
in Apronio la quale già riconosce il
testamento e vi diede esecuzione pagando
il diritto di successione e prendendo il
possesso del fondo a lei legato: fatto ce-
rto che si può provare, e che costitui-
rebbe un ostacolo alle adierne sue impe-
gnative tanto estrinseche che intrinseche

contro la validità del testamento.

2. Trattandosi di impugnativa di un testa-
mento nel quale trovansi incluso anche il
diritto dei legatari, sembra il caso che si debba
anzitutto impugnare la regolarità del
giudizio nel quale devono essere evocati
tutti coloro che misurano o possono mi-
surare diritti dal testamento medesimo.
3. Noi siamo quindi di parere che quanto
alla Paola si debba opporre preliminar-
mente la irricevibilità delle adierne
sue impugnative; e quanto a tutte le
altre si oppone il difetto di regolarità del
giudizio eccitandole a promuovere l'inter-
vento di tutti i legatari.
4. Le attrici impugnano in doppio modo il
testamento: non riconoscono in primo luogo
la verità estrinseca - vale a dire sostengono
che lo schedo o olografo depositato presso

3886 67

3886 66

il notaio Ferraris non è scritto di pugno
e caratteri del sac. Biancheri!

^{Sottoscrive}
~~Impugnava~~ poi in sottordine che le
parole vicenti lo dichiaro insieme mio
erede universale non sono emanazione
del Testatore e siano state apposte da altra
mano.

A fronte di tutte le obiezioni fin qui
discusse il sig. avv. Bonfanti deve uni-
formarsi alla disposizione dell'art. 299
del codice di procedura per dichiarare che
tu intendi di servirti del testamento, e
che anzi chiedi di essere ammesso a
provare che la scheda depositata presso il
notaio Ferraris è tutta scritta, datata e
sottoscritta di pugno e caratteri del testatore.

A questo riguardo il sig. avv. Bonfanti potrà
durre capitali di prova testimoniali e
chiedere anche una perizia calligrafica
per confrontare il testamento impugnato
con altri documenti che contengano la firma
del s. Biancheri.

7886 E8

In questo scopo tu dovrai prendere gli oppor-
tuni concerti coll'Avvoc. indicandoli
al medesimo tutti quei documenti che
si debbono far vedere di confronto.

Penso che nello stato attuale delle cose
biano ottenersi ai mezzi di difesa e per
in questa via, e la l'Avvoc. Bon-
fanti forse di avviso contrario preghi a
volersi mandare in iscritto i saggi ed
appoggiamenti in questa emergenza, onde
possiamo riesaminare la questione e
comunicarti i definitivi nostri appog-
giamenti.

In qualunque modo continuerò tenermi
al corrente della risoluzione che cederà
di prendere il sig. avvocato.

Il Signore vi benedica e S. Giuseppe
ti assista in vita ed in morte col

Tuo aff. in G. M.
Sac. Michele Rua

7886 E9